Kosovo

Ultimo aggiornamento 20/7/2026
Valida al 19/08/2026

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

21/07/2026 - Requisiti di ingresso
23/06/2026 - Requisiti di ingresso
04/03/2026 - Requisiti di Ingresso e Mobilità
16/12/2025 - Revisione generale
09/07/2025 - Sicurezza > Rischi Ambientali e Calamità Naturali
17/06/2025 - Informazioni Generali, requisiti d'ingresso, Mobilità
18/09/2024 - Situazione Sanitaria
13/09/2024 - Revisione generale di tutte le Sezioni
24/10/2023 - Revisione generale di tutte le Sezioni
23/01/2023 - Info gen. (recapito telefonico Amb, Italia a Pristina)
19/04/2022 - Sanità.

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

Passaporto / CIE (https://www.viaggiaresicuri.it/approfondimenti-insights/documentidiviaggio) (con validità di almeno tre mesi) / Documento di identità provvisorio cartaceo validato per l'espatrio (Viaggiare Sicuri); visto non necessario, in caso di permanenza inferiore a 90 giorni.
A partire dal 15 marzo 2026, tutti i viaggiatori hanno l'obbligo di comunicare alle Autorità kosovare l'indirizzo di soggiorno entro tre (3) giorni dalla data d'ingresso nel Paese o direttamente alla frontiera o presso la Stazione di Polizia più vicina.
Consultare la Sezione “Requisiti di Ingresso” di questa Scheda, per maggiori informazioni.

Vaccinazioni

Non sono previste vaccinazioni obbligatorie. Per maggiori informazioni, si raccomanda di consultare il sito
https://www.salute.gov.it/portale/usmafsasn/dettaglioSchedaUsmafSasn.jsp?idMat=SMAF&idAmb=VAC&idSrv=R1&flag=P.

Moneta

Euro, sebbene il Dinaro serbo circoli in alcune limitate aree a maggioranza serba (soprattutto nel Nord del Paese).

Aree di particolare cautela

nel Paese sono presenti alcune aree che richiedono una particolare cautela da parte del viaggiatore e/o aree sconsigliate a vario titolo: si raccomanda di consultare attentamente la Sezione “Sicurezza” di questa Scheda, per maggiori informazioni.

Ambasciata

Ambasciata d’Italia Pristina
Mujo Ulqinaku 9 (quartiere Pejton), Pristina
Tel. +383 (0) 38 244925
Numeri di emergenza, utilizzabili esclusivamente per comprovata ed indifferibile necessità: +383 48 185 163 nei giorni lavorativi fino alle 17:00.
E-mail: segreteria.pristina@esteri.it
E-mail ufficio visti: visti.pristina@esteri.it
Twitter: @ItalyInKosovo
Facebook: https://www.facebook.com/ItalyinKosovo
Instagram: https://www.instagram.com/italyinkosovo/

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: Pristina
Popolazione: 1,7 milioni
Superficie: 10.887 Kmq
Fuso orario: uguale a quello italiano.
Lingue: principalmente albanese, anche se il serbo viene parlato nelle zone a maggioranza serba e dalle generazioni più anziane.
Religione: maggioranza musulmana più del 90%, seguita da cattolici e ortodossi.
Moneta: Euro.
Prefisso telefonico dall’Italia: +383.
Telefonia: sono presenti due reti di telefonia mobile: Vala Telecom e IPKO. I cellulari funzionano bene in tutti i centri urbani grandi e medi e lungo le autostrade, mentre all’interno del Paese vi sono ancora zone debolmente o non coperte. Alcune zone limitate, coperte quasi esclusivamente dal segnale di rete mobile serba (Mobile Telephony of Serbia-MTS) persistono solo nell’area del Nord.
Clima: continentale, con estati torride e secche ed inverni rigidi con abbondanti nevicate. In inverno sono frequenti le gelate.

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d’Italia Pristina
Mujo Ulqinaku 9 (quartiere Pejton), Pristina
Tel. +383 (0) 38 244925
Numeri di emergenza, utilizzabili esclusivamente per comprovata ed indifferibile necessità: +383 48 185 163 nei giorni lavorativi fino alle 17:00
E-mail: segreteria.pristina@esteri.it
E-mail ufficio visti: visti.pristina@esteri.it
Twitter: @ItalyInKosovo
Facebook: https://www.facebook.com/ItalyinKosovo
Instagram: https://www.instagram.com/italyinkosovo/

Informazioni utili

Emergenze: 112
Polizia: 192
Pronto soccorso: 194
Vigili del fuoco: 193
Portale del Governo del Kosovo
Ambasciata della Repubblica del Kosovo in Italia

Indicazioni per operatori economici

Gli Imprenditori italiani, interessati ad avviare attività economico-commerciali o ad effettuare investimenti, possono rivolgersi all’ Ambasciata d’Italia a Pristina, dove è attivo anche un Punto di Corrispondenza per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese Italiane (ICE). La responsabile è la dott.ssa Francesca Mondello, capo dell'Ufficio ICE a Tirana.
Ufficio ICE presso Ambasciata d'Italia a Pristina
Rruga Mujo Ulqinaku, nr. 9, Lagja Pejton
10000, Prishtina
Tel.: +383 382 46 027
E-mail: pristina@ice.it

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

Passaporto / CIE - Carta d'identità elettronica (con validità di almeno tre mesi) / Documento di identità provvisorio cartaceo validato per l'espatrio (https://www.viaggiaresicuri.it/approfondimenti-insights/documentidiviaggio)
I viaggiatori che transitino nella Repubblica del Kosovo e che pianifichino di recarsi in Serbia in futuro,

potrebbero incontrare delle difficoltà ad entrare in territorio serbo con un passaporto che rechi un timbro kosovaro, in quanto la Serbia non riconosce il Kosovo come Stato indipendente. Per evitare inconvenienti alla frontiera serba, è possibile chiedere al personale di frontiera kosovaro di non apporre timbri sul passaporto o di apporlo su separato foglio di carta, che il viaggiatore dovrà poi esibire assieme al passaporto, all'atto dell'uscita dal territorio kosovaro.
A partire dal 15 marzo 2026 tutti i viaggiatori hanno l'obbligo di comunicare alle Autorità kosovare l'indirizzo di soggiorno entro tre (3) giorni dalla data d'ingresso nel Paese o direttamente alla frontiera o presso la Stazione di Polizia più vicina.

Visto di ingresso

Non è richiesto il visto d'ingresso, per i cittadini UE che vogliano entrare in Kosovo.
Per una permanenza superiore ai 90 giorni, è necessario richiedere il permesso di soggiorno. Per verificare le tipologie di permesso di soggiorno e i documenti necessari per richiederlo, consultare le pagine https://mpb.rks-gov.net/f/45/Leje-qendrim-i-perkohshem-per-te-huajt e https://mpb.rks-gov.net/f/46/Leje-qendrimi-i-perhershem-per-te-huajt.

Viaggi all'estero dei minori

consultare l'Approfondimento di questo sito Documenti di viaggio- documenti per viaggi all’estero di minori

Formalità doganali e valutarie

Per l'importazione in Kosovo è richiesta la presentazione di una dichiarazione doganale, che include i dettagli circa natura, origine e valore delle merci. La dichiarazione deve essere completata, attraverso il sistema elettronico di elaborazione delle dichiarazioni doganali "ASYCUDA World". La documentazione richiesta è la seguente:
- fattura commerciale;
- packing list;
- certificato di origine (se applicabile);
- altri documenti richiesti per determinate merci.

Informazioni di dettaglio ed aggiornate, sull'importazione di beni in Kosovo, sono reperibili al sito Internet della dogana kosovara (https://dogana.rks-gov.net).
A partire dal 15 marzo 2026 tutti i viaggiatori hanno l'obbligo di comunicare alle Autorità kosovare l'indirizzo di soggiorno entro tre (3) giorni dalla data d'ingresso nel Paese o direttamente alla frontiera o presso la Stazione di Polizia più vicina.

Altre informazioni

Informazioni e disposizioni aggiornate, sull'importazione di animali, inclusi quelli domestici, in Kosovo, sono disponibili nel sito Internet dell'Agenzia per l'Alimentazione e la Veterinaria , nelle lingue albanese, serba e inglese.

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalita'

La situazione di sicurezza a Pristina e negli altri principali centri urbani è nel complesso sotto controllo, sebbene nel Paese sia presente una criminalità strutturata organizzata, con legami internazionli molto forti e noti agli organi di polizia europei, che alimenta fenomeni di corruzione, traffici illeciti di stupefacenti, merci e persone. Permangono elementi di precarietà nelle quattro municipalità settentrionali di Nord Mitrovica, Zvecan, Leposavic e Zubin Potok, aree a maggiornaza etnica serba, in razione del clima politico interno e delle relazioni con Belgrado suscettibili di sfociare in manifestazioni di protesta e disordini, anche di natura violenta. Si consiglia di prestare cautela negli spostamenti nelle aree di confine tra Kosovo e Serbia, e, a quanti si trovino ad attraversare tali aree di confine, si raccomanda in ogni caso di consultare preventivamente i mezzi di informazione al momento della pianificazione del proprio viaggio.

Rischio terrorismo

Il Kosovo non ha mai registrato attacchi di natura terroristica. Le competenti Autorità rilevano tuttavia la presenza di circoscritti fenomeni di radicalizzazione e la presenza nel Paese di formazioni collegate a reti terroristiche internazionali.

Rischi ambientali e calamita' naturali

Si registrano elevati livelli di inquinamento nell'aria, soprattutto nei mesi invernali. La qualità dell'aria della capitale kosovara è monitorata con cadenza oraria dall'Ambasciata statunitense a Pristina, che diffonde i dati raccolti attraverso https://xk.usembassy.gov/embassy/pristina/air-quality-monitor-pristina/. Si rilevano inoltre elevati indicatori di inquinamento ambientale, nelle zone settentrionali (Mitrovica, Zvecan) derivati dagli scarti di lavorazione delle acciaierie di Trepca.
Durante i mesi più caldi il Paese è soggetto a **rischio di incendi**, aggravato da siccità e alte temperature. Le Autorità locali possono disporre **evacuazioni** e **chiusure stradali** per motivi di sicurezza. Verificare sempre le procedure di emergenza locali, mantenere un atteggiamento vigile e seguire le indicazioni.

Aree di particolare cautela

Le aree a maggioranza serba a nord del fiume Ibar sono talvolta teatro di dimostrazioni e proteste (Mitrovica Nord, Zubin Potok, Zvecan e Leposavic).
La possibile presenza di ordigni inesplosi nelle aree montane e boschive sconsiglia di allontanarsi dai sentieri tracciati dalle Autorità, particolarmente nelle aree in prossimità dei confini con l'Albania e il Montenegro. Si sconsiglia di allontanarsi dai sentieri tracciati dalle Autorità.

Avvertenze

Si consiglia ai connazionali di:
- registrare i dati del proprio viaggio sull'apposita piattaforma gestita dall'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale DoveSiamoNelMondo oppure a scaricare la APP “ViaggiareSicuri” con geo-localizzazione attiva;
- mantenersi in contatto con l'Ambasciata d'Italia a Pristina (consolare.pristina@esteri.it) fin dalla fase

di programmazione di viaggi nel Paese e segnalare all'arrivo la propria presenza;
- evitare assembramenti e manifestazioni a connotazione politica;
- restare sempre aggiornati sulle evoluzioni della situazione politica e di sicurezza attraverso media e social media, inclusi quelli dell'Ambasciata d'Italia a Pristina e dell'Unità di Crisi;
- prestare particolare attenzione e cautela alla guida, a causa dell'intenso traffico che si registra sulle principali rotabili e dello stato carente del manto e delle infrastrutture stradali, soprattutto periferiche;
- portare con sé delle fotocopie dei documenti di maggiore importanza (passaporto, eventuale visto di lungo soggiorno, biglietto aereo, travellers cheques, ecc.), conservando gli originali in luogo sicuro.

Normative locali rilevanti

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droghe (leggere o pesanti):
L'acquisto non autorizzato, il possesso, la distribuzione e la vendita di droga sono puniti con una multa e la reclusione da due a otto anni (Art. 267 Codice Penale Kosovaro). La produzione e lavorazione non autorizzata di droga sono punite con multa e reclusione da uno a dieci anni (Art. 268 Codice Penale Kosovaro). Facilitare l'acquisizione ed uso di droga è un atto punibile con reclusione da sei mesi a cinque anni (Art. 271 Codice Penale Kosovaro). Tutte queste norme e relative pene possono essere aumentate ai sensi di eventuali aggravanti che sono descritte all'interno degli articoli.
Normativa prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori:
I reati per abusi sessuali e/o violenze contro i minori sono puniti con multa o pena minima di 3 anni. Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.
In caso di problemi con le autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto), informarne l'Ambasciata a Pristina.

Informazioni per le aziende

Si consiglia alle aziende italiane che desiderino inviare tecnici o maestranze anche solo per brevi missioni nel Paese, di adottare specifiche misure di sicurezza e di attenersi alle disposizioni impartite dalle Autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero. Le Aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie maestranze sull'apposita piattaforma dell'Unità di Crisi DoveSiamoNelMondo e a segnalarle all'Ambasciata d'Italia a Pristina.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Sebbene il personale medico locale sia relativamente preparato, il sistema sanitario locale, anche privato, è spesso carente nelle attrezzature e nell'organizzazione. Gli interventi di trasporto di emergenza possono risultare difficili da zone periferiche. E' opportuno verificare prima del viaggio la possibilità di cure per pregresse patologie e l'esistenza dei pertinenti medicinali. Si registra eventuale incidenza di tumori in alcune parti del Paese.
Le farmacie locali sono adeguatamente fornite di farmaci generici, tuttavia si raccomanda di portare con sé una scorta adeguata di farmaci specialistici, in quanto difficilmente reperibili in loco.
I cittadini italiani non sono ancora tutelati da un accordo bilaterale, in materia di assistenza sanitaria.
Una lista di Operatori sanitari e di ospedali è consultabile sul sito web dell'Ambasciata d'Italia a Pristina https://ambpristina.esteri.it/it/servizi-consolari-e-visti/servizi-per-il-cittadino-italiano/strutture-

sanitarie/, nella Sezione "Servizi per il cittadino italiano".

Malattie presenti

Sono possibili, tuttavia non frequenti, focolai di **febbre emorragica Crimea-Congo** (CCHF), malattia che si trasmette principalmente attraverso la puntura di insetti. Si consiglia, pertanto, soprattutto durante la stagione primaverile e quella autunnale, di utilizzare prodotti repellenti contro le punture di insetti ed indossare indumenti che coprano le parti del corpo più esposte.
Non vi sono particolari difficoltà per i rimpatri sanitari dalla Capitale, laddove potrebbero sussistere seri problemi in zone periferiche, vista anche l' assenza di un efficace supporto elicotteristico nel Paese.
Sono state rimosse tutte le misure restrittive Covid-19.

Avvertenze

Non sono previsti obblighi di vaccinazione per recarsi in Kosovo, né risulta elevata incidenza di alcuna malattia infettiva. Si raccomanda di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro paese) del paziente. In Kosovo si fuma intensamente in tutti i bar, ristoranti e altri locali pubblici che, di fatto, non dispongono di aree separate per i fumatori.

Vaccinazioni

Non sono previste vaccinazioni obbligatorie. Per maggiori informazioni, si raccomanda di consultare il sito https://www.salute.gov.it/portale/usmafsasn/dettaglioSchedaUsmafSasn.jsp?idMat=SMAF&idAmb=VAC&idSrv=R1&flag=P.

MOBILITA'

Mobilita'

Assicurazione autoveicoli: la Carta Verde internazionale non è valida in Kosovo e le assicurazioni rilasciate in Serbia non coprono il territorio kosovaro. L'unico documento valido è l'assicurazione acquistabile presso tutti i valichi di frontiera. La patente italiana è riconosciuta. E' in vigore un accordo per il reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione. Le vetture con targa straniera possono circolare fino ad un massimo di tre mesi nel territorio del Kosovo.
Trasporti: linee di autobus collegano i principali centri urbani e numerose aziende di taxi e radiotaxi collegano tutto il territorio. Molto limitata e non molto efficiente la linea ferroviaria.
Aeroporti: L'aeroporto di Pristina, distante una ventina di minuti dalla città, ha collegamenti diretti con Milano. Nei giorni in cui non sono presenti collegamenti diretti, è normalmente necessario fare scalo in Albania, Austria, Svizzera o Germania.